

In cammino per la “Laudato si”

Pubblicato: Sabato 23 Maggio 2020



Le Comunità Laudato si’ della Diocesi di Milano invitano a percorrere i cammini religiosi del territorio in occasione dell’anniversario dell’enciclica. Le foto con l’hashtag #LaudatoSi5 permetteranno di condividere l’esperienza.

Come tornare all’aria aperta, godersi il tempo libero e rispettare le norme di distanziamento fisico necessarie anche in questa fase post quarantena? Un modo per farlo è percorrere le vie meno battute.

Le comunità Laudato si’ della Diocesi di Milano, in occasione del quinto anniversario dell’enciclica che papa Francesco firmò il 24 maggio del 2015, invitano a scoprire i cammini a tema religioso presenti nel territorio, postando sui propri profili social le foto con l’hashtag #LaudatoSi5 per condividere l’esperienza.

Gli itinerari, promossi dalla Pastorale del turismo della Diocesi di Milano, collegano storici luoghi di spiritualità, lungo strade secondarie o sentieri poco frequentati, all’interno di aree agricole o boschive a ridosso dei centri urbani e si prestano quindi in modo particolare a rivivere la bellezza dei luoghi e ritrovare un nuovo equilibrio con sé stessi e la natura, evitando al tempo stesso gli assembramenti. Camminare per allontanarsi e ritrovarsi, vivere la bellezza, respirare un tempo diverso, ascoltare se stessi per meglio riuscire ad ascoltare l’altro. Un camminare che va ben oltre il semplice esercizio fisico diventando esercizio spirituale.

La Strada delle Abbazie è un percorso che lega sette luoghi monastici presenti attorno al capoluogo lombardo e che attraversa il suggestivo territorio metropolitano. Ideale da percorrere in bici, seguendo gli itinerari suggeriti (Da Monluè a Chiaravalle e Viboldone, da Viboldone alla chiesa di Santa Maria in Calvenzano, da Calvenzano a Mirasole, da Mirasole a Morimondo, da Morimondo a San Pietro in Gessate). Il percorso più breve è di 8 km quello più lungo, per i più allenati, di 23.

Il Cammino dei Monaci conduce dal cuore di Milano alla via Francigena, costeggiando il fiume Lambro fino al Po. Lungo complessivamente 65 chilometri attraversa diverse aree protette a sud del capoluogo lombardo: il parco Agricolo Sud, il Parco della Vettabbia, l’Oasi del WWF di Montorfano e il Parco Locale di San Colombano. Si possono percorrere pochi chilometri a piedi o cimentarsi in escursioni più lunghe in bici seguendo uno dei 9 itinerari indicati sul sito <https://www.valledeimonaci.org>

Il Cammino di Sant’Agostino è un percorso di pellegrinaggio concepito per collegare nelle sue tappe cinquanta santuari mariani presenti sul territorio della Brianza. Centro ideale del percorso è il Comune brianzolo di Cassago Brianza, dove Sant’Agostino soggiornò per alcuni mesi tra il 386 e il 387. Nella sua interezza il pellegrinaggio copre una lunghezza di 350 chilometri ma, essendo ad anello, è possibile suddividere il percorso in diversi tratti da compiere a tappe anche distanziate nel tempo.

La Via Francisca del Lucomagno, anticamente uno dei tragitti percorsi dai pellegrini provenienti dal Centro Europa per giungere a Roma, unisce la città tedesca sul lago omonimo, Costanza, con Pavia. Il tratto italiano attraversa le province di Varese, Milano e Pavia e permette di scoprire angoli suggestivi del territorio lombardo facilmente raggiungibili da principali centri urbani. Anche in questo caso è possibile solo percorrerne brevi tratti, selezionando tra quelli più vicini al proprio luogo di

residenza <https://www.laviafrancisca.org>

Il Cammino di San Colombano collega la Valtellina all'Appennino piacentino e permette di conoscere le testimonianze più importanti lasciate dal passaggio del monaco irlandese patrono d'Europa e dai suoi discepoli alla fine del VI secolo. Chiavenna, Lecco, Milano, Melegnano, Lodi e San Colombano sono i centri principali da cui è possibile intraprendere brevi escursioni alla portata di tutti.

Le “Vie e i Luoghi della fede” consente di raggiungere edifici di culto del territorio lecchese di particolare interesse <http://www.viedellafede.lecco.it>

Il Cammino di San Pietro collega Como a Milano, passando per Cantù. L'itinerario si conclude nella Basilica di Sant'Eustorgio dove è sepolto Pietro da Verona, inquisitore e predicatore domenicano, assassinato mentre era in cammino dalla città lariana al capoluogo lombardo, in un'epoca di grandi contrasti religiosi. Il percorso attraversa 3 aree protette, tocca 30 punti di interesse artistico-ambientale, molti dei quali di notevole spessore, come Galliano o S. Stefano di Lentate. <http://www.camminosanpietro.it>

Aderendo alla proposta del vescovo di Rieti, mons. Domenico Pompili, e del fondatore di Slow Food, Carlo Petrini, nel territorio della Diocesi di Milano hanno costituito Comunità Laudato si' la Caritas Ambrosiana, Centro Nocetum, Comunità Pachamama, Accademia di Comunicazione. Ogni comunità s'impegna a favorire l'adesione di singoli cittadini, parrocchie, associazioni alle azioni ispirate dall'Enciclica Laudato si'.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it